

Anselmo d'Aosta (1033 – 1109)



credo ut intelligam (credo per capire)
L'intelligenza può arrivare a conclusioni veritiere solo ponendosi prioritariamente nell'ambito delle verità di fede



Elabora una serie di prove dell'esistenza di Dio

a posteriori



Dal particolare all'universale

a priori



o ontologica perché intende provare l'esistenza di Dio come deduzione logica



Dio è l'essere di cui non si può pensare nulla di maggiore (id quo maius cogitari nequit).



E quindi non può mancare della qualità dell'esistenza